

**Bozza Galbiate**

**VERBALE DI INCONTRO**

Venerdì 4 giugno 2010 presso la sede del Comune di Galbiate su richiesta delle confederazioni CGIL CISL UIL di Lecco congiuntamente al Sindacato dei Pensionati FNP. CISL, SPI CGIL e UILP UIL si sono incontrati:

**l'Amministrazione Comunale rappresentata da:**

Il Sindaco Livio Bonacina  
L'Assessore ai Servizi alla Persona e alla Famiglia Amabile Milani

**Le organizzazioni sindacali rappresentate da :**

Guerrino Donegà Segreteria CGIL Lecco  
Valerio Colleoni Segreteria CISL Lecco  
Marilisa Rotasperti Segreteria UIL Lecco  
Carmine Leva Segreteria SPI CGIL Lecco  
Rachele Pennati Segreteria FNP CISL Lecco  
Paradisi Giampiero per la segreteria UILP Lecco

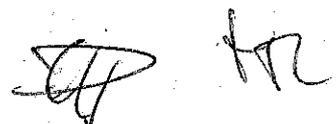
.....  
.....  
.....

In premessa CGIL CISL UIL Lecco richiamano le motivazioni della richiesta di incontro e della necessità di avvio di confronto e contrattazione sociale con i Comuni, che è stata ridefinita il 15 dicembre scorso con un documento già inviato all'amministrazione comunale, che si allega e costituisce parte integrante del presente verbale.

La prima e contingente preoccupazione dell'organizzazioni sindacali riguarda la necessità di sostegno alle famiglie dei lavoratori che hanno perso il lavoro colpiti dalla crisi. Si chiede che l'intervento dell'amministrazione comunale sia volto alla sospensione delle spese di compartecipazione ai costi dei servizi comunali, al sostegno all'affitto e alle spese di mutuo delle famiglie mediante una attualizzazione periodica e non solo annuale dell'ISEE sui redditi attuali.

Accanto a questo si segnalano i temi della casa e del lavoro, dell'attenzione dell'Amministrazione nel valutare gli insediamenti delle aree produttive comunali al mantenimento dell'occupazione sul territorio.

**Relazioni sindacali:** CGIL CISL e UIL con le federazioni dei pensionati vogliono continuare ad essere interlocutori forti e costanti dell'amministrazione e convergono sulla necessità di sviluppare il confronto preventivo sulle innovazioni che l'amministrazione intende attivare, nonché di mantenere una periodica informazione e confronto sui temi delle politiche sociali e dei servizi a domanda individuale, sui temi della sicurezza, degli orari e della qualità della vita, sui servizi all'infanzia, gli anziani, la non autosufficienza, all'istruzione e formazione, sulle politiche tariffarie e dell'imposizione locale. Si condivide l'opportunità di un confronto prima della predisposizione del bilancio preventivo annuale e pluriennale, e confronti periodici sull'andamento delle politiche sociali e sulle scelte che



l'amministrazione intende adottare per rispondere ai bisogni sociali delle fasce deboli della popolazione in particolare per le persone colpite da periodi di disoccupazione a causa della crisi, nonché alle scelte in materia di imposte locali e tariffe dei servizi resi ai cittadini.

Addizionale comunale IRPEF: l'aliquota in vigore pari allo 0,6% è fra le più alte di tutta la provincia e non prevede alcuna soglia di esenzione. Si chiede di simulare alcune ipotesi di esenzione per poter valutare le ricadute concrete di una sua applicazione.

ICI: si chiede di estendere l'esenzione anche ai casi di comodato gratuito dei genitori nei confronti dei figli.

Tarsu: si chiede il passaggio dal calcolo per superficie a n. di abitanti.

Villa Serena: si chiede una ricognizione della situazione.

Si segnala infine una insufficiente presenza di MMG nelle frazioni più periferiche.

---

L'Amministrazione dichiara la propria disponibilità ed interesse a riprendere il confronto già avviato nel passato con le Organizzazioni Sindacali e a proseguire con costanza e regolarità. Inizia quindi la trattazione dei temi come segue.

La premessa è che il taglio ai trasferimenti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, solo parzialmente compensato dalla costituzione del Fondo per la non autosufficienza, riducono pesantemente la capacità di spesa sociale del Comune.

Interventi per fronteggiare la crisi economica. Con delibera n. 22 del 19/3/2009 adottato regolamento per sostegno al reddito dei lavoratori licenziati che prevede l'erogazione di un contributo una tantum fino a 500 € commisurate a presenza o assenza di ammortizzatori sociali e al carico familiare. Il fondo stanziato ammonta a 6.000 €. Ad oggi i lavoratori aiutati sono 6.

E' stato istituito un Fondo di 10.000 € per assegnare un contributo di 250 € alle famiglie numerose con almeno 3 figli di cui almeno 1 alla scuola materna.

Sfratti per morosità. L'intervento dell'assessorato in collaborazione con ALER ha consentito di prorogare tutti i casi.

Compartecipazione degli utenti ai ricoveri in RSA. Non esiste un regolamento, l'Ufficio compie una valutazione caso per caso, valutando il patrimonio personale, ed estendendo il coinvolgimento dei familiari solo fino al 1° grado. Si privilegia un'azione di negoziato. I casi sui quali interviene il Comune sono 5/6 per un totale di 50 mila €. Qualche preoccupazione per i casi di persone in difficoltà che per pudore non chiedono aiuto.

Addizionale Comunale IRPEF: si concorda di simulare alcune proiezioni per valutare la reale ricaduta della eventuale introduzione di una soglia di esenzione.

Servizi a domanda individuale: l'applicazione dell'incremento ISTAT annuale ha consentito di ridurre dal 36% al 28% la quota in carico alle famiglie. Questa scelta per



l'amministrazione, è sempre stata prioritaria rispetto all'introduzione di una quota di esenzione dell'addizionale IRPEF.

ICI: una attenta politica di controlli ha portato il gettito da 1.430.000 € del 2004 a 1.600.000 € del 2008. L'importo è comunque condizionato negativamente da estimi catastali inadeguati (ad Osnago con metà abitanti il gettito è uguale). Esiste già l'estensione dell'esenzione al comodato gratuito fra genitori e figli.

Servizi per anziani in atto:

- distribuzione di pasti pronti a favore di 25 persone 7 giorni su 7;
- trasporto gratuito al Centro diurno;

SAD: assiste attualmente 30 utenti con un operatore dipendente comunale e due operatori della Cooperativa.

Dislocazione ambulatori MMG: è in programma la centralizzazione nella struttura che ora ospita il Servizio di Fisioterapia che dovrà cambiare sede.

Villa Serena.

Firmato

Comune di Galbiate

Sindaco

Assessore

Le Organizzazioni sindacali

CGIL Lecco

SPI CGIL

CISL Lecco

FNP Cisl

UIL Lecco

UILP UIL



# COMUNE DI GALBIATE

Provincia di Lecco

## VILLA SERENA S.P.A.

Sono in fase di ultimazione i lavori per un totale di € 7.300.000, per rispettare le norme che la regione ha imposto per gli spazi standart, pena il declassamento. Si pensa di aprire i nuovi padiglioni entro la metà di ottobre.

Si è intervenuti sul regolamento di Villa Serena per poter dare la possibilità all'attuale C.D.A., di svolgere ancora il proprio mandato, con l'imput di trovare il modo di trasformare l'attuale S.P.A. in fondazione. Questo passaggio consentirebbe una riduzione dei costi di gestione, diminuendo il numero dei componenti del C.D.A., una riduzione delle tasse che la S.P.A. deve pagare e renderebbe possibile la fruizione di FRISL, contributi ecc., ecc.

Per quanto riguarda gli accrediti è in fase di definizione il progetto di demolire la struttura "DIPENDENZA" oramai obsoleta e ricostruire una nuova struttura in modo di riportare a 182 ospiti la massima capienza a Villa Serena.

Attualmente sono 136 + 46 delocalizzati alla Borsieri di Lecco (ma accreditati a Villa Serena).

Con questi interventi si daranno agli utenti servizi di alta qualità che soddisfino le loro esigenze e i loro desideri.

L'intenzione posta dall'Amministrazione Comunale è quella di monitorare la situazione, tenendo sempre d'occhio che tutte le miglorie dei servizi, devono andare a beneficio degli ospiti.